

IL GAZZETTINO.it

Portogruaro, una rielezione che "zoppica"

C'è il rischio che Bertoncello in Consiglio possa contare su una maggioranza di soli nove componenti

Portogruaro

Mercoledì 24 Giugno 2009,

Forte di un distacco di ben 677 voti, il neoeletto sindaco di Portogruaro, **Antonio Bertoncello**, ha potuto brindare alla vittoria attorniato da centinaia di sostenitori. Prima in Piazza della Repubblica, poi nei locali del centro storico, la festa si è protratta fino a tarda sera.

«Si tratta – ha detto Bertoncello - di un risultato straordinario, merito di un lavoro che ha saputo aggregare le forze in gioco». Il sindaco uscente, candidato del centrosinistra, è stato riconfermato con il 52,45 per cento dei voti. L'avversario del centrodestra, **Angelo Tabaro**, ha conquistato solo il 47,54 per cento. Sulla composizione del futuro consiglio comunale, bisognerà tuttavia attendere l'esito della riunione della **Commissione elettorale centrale**, convocata per questa mattina. In considerazione del fatto che le liste collegate al candidato del centrodestra hanno ottenuto al primo turno il 50,12 per cento delle preferenze totali, **Bertoncello** non ha ottenuto il premio di maggioranza che gli avrebbe garantito 12 seggi in consiglio comunale. A nulla sarebbero valsi gli apparentamenti con la lista Città del Lemene e Rifondazione Comunista, entrambe rimaste sotto la soglia del 3 per cento.

Secondo i conteggi della Prefettura, già pubblicati nel sito internet del **Ministero dell'Interno**, alla coalizione di **Tabaro** spetterebbero quindi 10 consiglieri, 5 al Pdl, 3 alla lista civica "Per Tabaro sindaco" e 2 alla Lega Nord, più ovviamente il candidato sindaco. Alla coalizione che ha vinto, invece, secondo il cosiddetto "**metodo d'Hondt**", spetterebbero 9 consiglieri più il sindaco eletto: 5 della lista "Per la Portogruaro che vogliamo", 1 del Partito Socialista, 1 della lista "La città futura", 1 della lista "Città per l'uomo" e 1 dell'Italia dei Valori. La maggioranza sarebbe quindi... in minoranza: 10 a 11, quindi un caso di "**anatra zoppa**".

Il giallo verrà chiarito nelle prossime ore. «Sono tecnicismi sui quali per il momento non mi esprimo. Aspetto il risultato della riunione dell'Ufficio centrale della Prefettura, l'unico organismo in grado di determinare come sarà composto il Consiglio comunale, consentendo quindi un eventuale ricorso. In tutti i casi – ha detto **Bertoncello** – ho già demandato a un legale il compito di presentare il ricorso sulla ventina di voti che hanno consentito a **Tabaro** di raggiungere il 50 per cento delle preferenze al primo turno e di strapparci così il premio di maggioranza».

Il ricorso sarà fatto probabilmente sulle schede contestate e su quelle assegnate, in particolare in un seggio, al candidato del centrodestra. Se la **commissione elettorale centrale** dovesse confermare questo risultato, **Bertoncello** non sarebbe in grado di governare **a meno che non trovi alleati tra i banchi dell'opposizione**. In caso contrario al primo **Consiglio comunale** si profilerebbe l'immediata caduta della maggioranza. «Sono sereno – osserva il sindaco rieletto - I 700 voti di scarto hanno di fatto legittimato la mia rielezione» **Teresa Infanti**

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON

